



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"L. Fazzini – V. Giuliani"
Vieste (Fg)



AL DSGA

Al personale ATA

Alle RSU

Alla RSL

Al sito web dell'Istituto

Oggetto: misure preventive di contrasto alla diffusione del Covid-19. Determinazione dirigenziale per il funzionamento degli uffici tramite lavoro agile.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTA la circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”;

VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

CONSIDERATO che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot.n. 278 del 6 marzo 2020-03-09 nella quale viene previsto che spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il

responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;

VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot.n. 279/08.03.2020; VISTO l'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;

CONSIDERATO che lo smart working è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono tranquillamente assicurare la loro prestazione da remoto, garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente e ATA, l'esercizio del diritto allo studio;

VISTA la nota MIUR 323/10.03.2020 nella quale viene ribadito l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa;

VISTO l'art.1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza. Principio ripreso dalla MIUR 351/12.03.2020;

VISTA la comunicazione del Ministro dell'Istruzione del 16 marzo 2020, pubblicata sul sito istituzionale del MIUR, sulle ulteriori misure per il lavoro agile con il mantenimento dell'apertura delle scuole solo per attività indifferibili;

VERIFICATO come previsto nella suddetta nota, che non vi sono attività indifferibili da rendere in presenza, avendo la presente istituzione organizzato l'erogazione dei servizi amministrativi tramite prestazioni lavorative in forma di smart working, in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81;

VISTA la nota MIUR 351/12.03.2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale;

VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione

diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);

VERIFICATO che nell'ultima settimana l'affluenza presso gli uffici dell'istituto, da parte dell'utenza, è stata di fatto inesistente;

CONSIDERATO che l'OMS in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia, da Covid-19, a livello mondiale;

CONSIDERATA la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;

TENUTO CONTO della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi;

CONSIDERATO che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del Covid-19;

PRESO ATTO dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento esponenziale dei casi sul territorio nazionale il cui picco in Regione si prevede, presumibilmente nella prossima settimana;

VISTO l'art.17 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 (DVR);

VISTO l'art. 396, comma 2, lett. 1), del D.Lgs. 297/1994 per il quale al personale direttivo spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola;

VISTO il comma 4, dell'art.25 del D.Lgs 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 81/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

VERIFICATO che la presente istituzione scolastica sta comunque garantendo a pieno regime il servizio d'istruzione attraverso diverse modalità di didattica a distanza;

ACCLARATO che questa dirigenza si rende disponibile e reperibile in qualsiasi momento, in casi di estrema necessità ed urgenza;

VISTO l'art.32 della Costituzione per il quale la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;

VERIFICATO tra l'altro l'irreperibilità di DPI (dispositivi personali di protezione) quali mascherine, prodotti igienizzanti ed altro materiale utile alla sanificazione sicura e continuativa degli ambienti;

A TUTELA della salute pubblica di tutto il personale dell'istituto;

PREVIA intesa con l'RSPP d'istituto;

PREVIA informativa al RLS dell'istituto;

PER QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

DETERMINA

l'adozione delle seguenti ulteriori misure organizzative volte a garantire il mantenimento dell'attività essenziale delle istituzioni scolastiche e l'adozione di forme di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica:

1) dal **21 marzo 2020** al **3 aprile 2020** l'edificio scolastico che ospita la segreteria amministrativa dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Fazzini-Giuliani" località Macchia di Mauro di Vieste, sarà aperto solo nei giorni: 23 marzo 2020, 26 marzo 2020, 30 marzo 2020 e 2 aprile 2020.

2) Gli assistenti amministrativi e gli assistenti tecnici dell'Istituto funzioneranno in modalità lavoro agile ai sensi degli artt. 18 e seguenti della L. 81/2017, dal lunedì al sabato, con un impegno orario di 36 ore settimanali articolate nella fascia oraria giornaliera 7.30 – 13.30.

3) Il Dirigente scolastico attuerà modalità di lavoro agile, garantendo la sua costante reperibilità e, laddove necessaria, la presenza per eventuali necessità connesse al funzionamento dell'istituzione scolastica. Assicurerà la piena funzionalità dell'istituzione in collaborazione con i propri collaboratori, con il quale manterrà un contatto costante.

4) Il personale collaboratore scolastico e gli assistenti tecnici, la cui attività lavorativa non è oggetto di lavoro agile, ai sensi della nota MIUR n. 323 del 10 marzo 2020, resterà a disposizione per le necessità di apertura dei locali individuate dal Dirigente scolastico e dal DSGA secondo i turni di servizio previsti a seguito delle disposizioni di variazione del piano di lavoro del DSGA.

5) Le giornate lavorative non prestate in tutti i casi in cui non sia possibile ricorrere alle forme di lavoro agile, come previsto dal D.L. 18/2020 e ribadito dalla Nota ministeriale prot. n. 392 del 18/03/2020, ad ampliamento di quanto già indicato dalla Nota dipartimentale prot. n. 323 del 10/03/2020, saranno giustificate con l'adozione degli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva'.

Data	Presenza in sede	Reperibilità
21/03/2020		A.A. Pupillo Giuseppe Antonio A.T. Grifa Luca C.S. Tatalo M. Giacinta
23/03/2020	Dirigente Scolastico DSGA A.A. Pupillo Giuseppe Antonio A.T. Grifa Luca C.S. Ruggieri Matteo	
24/03/2020		A.A. Calitri Giorgia A.T. Casciano Alessandro C.S. Corso Angelina
25/03/2020		A.A. Villani Maria Cecilia A.T. Tomaiuolo Renza C.S. Marinacci Carmela

26/03/2020	Dirigente Scolastico DSGA A.A. Villani Maria Cecilia A.T. Casciano Alessandro C.S. Corso Angelina	
27/03/2020		A.A. Guerra Giuseppe A.T. La Torre Leonardo C.S. Bevilacqua Clotilde
28/03/2020		A.A. Calitri Giorgia A.T. Grifa Luca C.S. Manicone Giuseppina
30/03/2020	Dirigente Scolastico DSGA A.A. Calitri Giorgia A.T. Grifa Luca C.S. Bevilacqua Clotilde	
31/03/2020		A.A. Villani Maria Cecilia A.T. Tomaiuolo Renza C.S. Ruggieri Matteo
01/04/2020		A.A. Guerra Giuseppe A.T. La Torre Leonardo C.S. Tatalo Maria Giacinta
02/04/2020	Dirigente Scolastico A.A. Guerra Giuseppe A.T. Grifa Luca C.S. Manicone Giuseppina	
03/04/2020		A.A. Pupillo Giuseppe Antonio A.T. Grifa Luca C.S. Corso Angelina

6) L'ufficio di segreteria potrà essere contattato nel seguente modo:

- nei giorni: 23 marzo 2020, 26 marzo 2020, 30 marzo 2020 e 2 aprile 2020, telefonando al numero 0884 706205;

- negli altri giorni tramite peo: fgis00400g@istruzione.it - pec: fgis00400g@pec.istruzione.it o ai seguenti recapiti telefonici: 339-1781930 - 328-1586101 - 3338632299

7) Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul sito web dell'Istituto.

Con successivi ed ulteriori atti saranno implementati, ovvero modificati, i termini del presente provvedimento, in funzione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria COVID 19 e dei conseguenti atti regolativi.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Pasquale Marco ROMANO

PM Romano

